

**COMUNE.** Nino Garozzo: in corso una verifica virtuale del procedimento

## **Il sindaco rassicura i precari: «simulazioni» sulle assunzioni**

●●● "Finalmente, sulla questione della stabilizzazione dei precari negli enti pubblici, si ammette che quanto legiferato dalla Regione non è sufficiente". Il sindaco Nino Garozzo torna sulla questione precari, per commentare le notizie che arrivano da Palermo (dove si sta lavorando per integrare l'attuale legge) e può dire "io lo avevo detto".

Ma prima di parlare dei fatti palermitani, il sindaco tiene a rassicurare i precari in forza al Comune: "Per quel che riguarda Acireale, che stiamo lavorando sulle simulazioni per verificare la percorribilità del procedimento di stabilizzazione - spiega - già nel Bilancio 2011 sono

contenute le somme per la stabilizzazione, con il rispetto dei parametri legislativi, ma è chiaro che un intervento all'Ars sia sul prolungamento decennale del finanziamento così come sulla disciplina delle categorie C e D oggi assente, non potrà che accelerare le procedure, dare certezza agli interessati e agli enti locali".

"Siamo stati facili e inascoltati profeti - prosegue il primo cittadino acese - nel dire che quella Legge monca non avrebbe consentito la stabilizzazione dei giovani e ormai meno giovani lavoratori precari. Prendiamo però volentieri atto che sia il Governo regionale sia i rappresentanti

sindacali dei precari convergono sulla necessità di modifica della Legge, e pare che ci sia persino l'impegno di provvedere a correggere la normativa entro la sessione estiva. La confusione che ha creato aspettative inevase: ci sembra quindi una buona notizia il fatto che si pensi davvero a puntellare la Legge così come avevamo da sempre proposto. A questo punto auspichiamo che su questa delicata questione si possa ritenere conclusa la fase delle false promesse e che si dia spazio ad atti ineccepibili e di collaudata solidità giuridica".

(\*RAMU\*)